Anno 51.° - N. 247

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Giovedì 6 Settem. 1917

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta:
A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta N. 7; Milano Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Un'altra giornata di battaglia sulla fronte giulia

Violenti attacchi nemici sul Carso ributtati - La cattura di 2004 soldati e 100 ufficiali austriaci

Il comunicato ufficiale

ROMA, 5. — COMANDO SUPREMO **5 SETTEMBRE 1917**

(Bollettino di Guerra n. 834)

NELLA GIORNATA DI IERI LA LOTTA HA AVUTO SULLA FRONTE GIULIA UNA VIOLENTA RIPRESA.

SULL'ALTOPIANO DI BAINSIZZA CONSEGUIMMO VANTAGGI, CONQUISTANDO UNA IMPORTANTE POSIZIONE A SUD-OVEST DI OKROGLO.

A NORD-EST DI GORIZIA FERVE LA BATTAGLIA. - NELLA GIORNATA FURONO FATTI PRIGIONIERI 86 UFFICIALI E 1602 UOMINI DI TRUPPA APPARTENENTI A DIECI DIVERSI REGGIMENTI.

SUL CARSO, DOPO VIOLENTISSIMO BOMBARDAMENO, IL NEMICO LANCIO' PROPRIE MASSE DI FANTERIE CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI DA CASTAGNAVIZZA AL MARE. - NEL TRATTO NORD, FRA CASTAGNAVIZZA E KORITE, L'ATTACCO, DOPO ALTERNA VICENDA, VENNE RESPINTO; AL CENTRO, FRA KORITE E SELO, LE NOSTRE TRUPPE RESISTENDO VALOROSAMENTE A SETTE FURIOSI ASSALTI, MANTENNERO LE PROPRIE POSIZIONI; A SUD, TRA IL VALLONE DI BRESTOVIZZA E IL MARE, IL NEMICO POTE' CONSEGUIRE QUALCHE SUCCESSO INIZIALE TRA LA QUOTA 146 A NORD-EST DI FLONDAR E LA GALLERIA FERROVIARIA A NORD-EST DI LOKAVAC OVE NOI DOVEMMO TEMPORANEAMENTE RIPIEGARE DA ALCUNE POSIZIONI AVANZATE. - NEL POMERIGGIO, IN SEGUITO AD ENERGICO CONTRATTACCO, LA NOSTRA LINEA VENNE RISTABILITA CON LA CATTURA DI 402 NEMICI DI CUI 14 UFFICIALI.

DUECENTOSESSANTUNO NOSTRI VELIVOLI HANNO PARTECIPATO AI COMBATTIMENTI, BERSAGLIANDO LE TRUPPE E LE RETROVIE NEMICHE.

NELLA NOTTE SUL 5 LA NOSTRA FLOTTIGLIA AEREA HA RINNOVATO IL BOMBARDAMENTO DI POLA CON EFFICACI RISULTATI, E RITORNO' INCOLUME ALLA BASE.

Generale CADORNA.

Come i russi hanno lasciato Riga

La fortissima impressione a Pietrogrado

PIETROGRADO, 4. — **L'attacco tedesco contro Riga era previsto già da lungo tempo; così si era provveduto allo sgombaro dei principali servizi.**

L'offensiva si manifestò il 1.o settembre; la preparazione dell'artiglieria cominciò alle ore 5 del mattino con impiego di proiettili asfissianti. Il bombardamento durò sei ore e fu particolarmente intenso nella regione di Ikskul.

Alle ore 11 del mattino, protetto dal fuoco dell' artiglieria, il nemico gettò sulla Dwina i primi pontoni. Due ponti furono distrutti dalle batterie russe. Nel pomeriggio i tedeschi riuscirono a passare sulla riva sinistra del fiume.

Durante tutto il pomeriggio furono impegnati accaniti combattimenti; elementi sani delle truppe russe contrattaccarono senza tregua, marciando contro il nemico a bandiere spiegate e cantando la Marsigliese, ma durante la notte, avendo i tedeschi ricevuti rinforzi, i russi dovettero ripiegare a nord della linea Ikskul-Oghel.

Alle 5 della sera, Riga già si trovava sotto il fuoco dei cannoni pesanti, che produssero alla città gravi danni e fecero numerose vittime fra la popolazione.

L'azione contro Riga è condotta finora unicamente dalla parte di terra, senza alcuna partecipazione combinata con la flotta tedesca. Quantunque la perdita di Riga fosse qui preveduta da qualche tempo, la notizia di questo nuovo rovescio ha nondimeno prodotto fortissima impressione a Pietrogrado. (Stefani)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 4. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« ***Fronte orientale.*** — **Fronte del** principe Leopoldo di Baviera. — Dopo due giornate di combattimento l'ottavo esercito sotto il comando del generale di fanteria von Hutier prese Riga giungendovi da ovest e sud est.

« Le nostre truppe superarono la resistenza russa con una spinta avanti superando gli ostacoli costituiti da una fortezza, di foreste e di paludi. I russi sgombraron le loro teste di ponte all'ovest della Dvina e Riga. Le nostre divisioni sono dinanzi a Dunamunde. Grandi masse di truppe marciando giorno e notte percorsero le strade conducenti da Riga verso nord-est. A sud della grande strada verso Wenden, ai due lati di Jagel, importanti forze russe si gettarono disperatamente dinanzi alle nostre truppe per coprire la ritirata del 2.o esercito. Furono respinte dal nostro assalto; la grande strada fu raggiunta in vari punti dalle nostre divisioni.

« Gruppo dell'arciduca Giuseppe — A sud e di Czernowitz reggimenti austro - ungarici tolsero ai russi le posizioni d'una collina aspramente difesa. Fra il Sereth e la Moldavia la viva attività di combattimento continuò.

« Gruppo Mackensen. — Presso Muncelni, a nord-ovest di Focsani, varii attacchi russo - romeni non riuscirono.

« Fronte Macedone. — Le truppe delle potenze nemiche non riuscirono nei loro attacchi ». (Stef.)

BASILEA, 5. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dice:

« *Fronte occidentale.* — Vi è una ripresa dell'attività combattiva.

« *Fronte orientale.* — I russi in Livonia sono stati respinti al di là dell'Aa. Il nemico ha sgombrato Ust Dvinsk ». (Stefani)

Le mire dei tedeschi

LONDRA, 5. — **Nei circoli diplomatici bene informati si affermare che la caduta di Riga non ha necessariamente l'importanza che alcuni le attribuiscono. Riga per i tedeschi era una pera matura. La possibilità della sua caduta era da qualche tempo prevista. La città era stata sgombrata ed i suoi approvvigionamenti militari, si crede, per la maggior parte asportati. Inoltre lo sgombero di Riga non dà necessariamente ai tedeschi l'alta mano sulle isole del golfo.**

Il movimento su Riga è piuttosto considerato come un tentativo da parte dei tedeschi di attenuare l'effetto degli ultimi successi italiani sull'Isonzo e di attrarre i russi dai fronti della Moldavia e del sud-ovest, costituenti indubbiamente per il nemico una dei più importanti teatri di guerra. (Stef.)

L'eroica resistenza dei romeni

I vani intrighi tedeschi

LONDRA, 4. — **Secondo notizie da fonte romena, degna di fede, malgrado le crescenti difficoltà causate dalla ritirata dei russi, l'esercito ed il popolo romeni rimangon determinati a continuare la lotta ad ogni costo. I tentativi spesso ripetuti da elementi esteri, tedeschi e da qualche russo per provocare una rivoluzione nel paese, sedurre l'esercito romeno ed incitare i contadini a sequestrare le terre, sono falliti completamente. I soldati ed i contadini romeni conservano la più intera fiducia nell'avvenire del loro paese e sono fedeli al loro re.**

Telegrammi giunti a Londra dagli ufficiali esteri sul fronte romeno fanno l'elogio in termini di ammirazione, del valore, l'audacia e l'impeto delle truppe romene. I vuoti prodottisi nelle truppe russe del settore di Focsany sono stati colmati da riserve romene. Le recenti manifestazioni degli alleati hanno prodotto grande impressione sul popolo romeno e sul suo governo, e sono state fonte di incoraggiamento nell'attuale periodo di prove.

Il Re ed il principe ereditario sono sempre a Jassy; la regina col seguito è partita per Cherson, (Stefani)

LONDRA, 5. — **Secondo telegrammi degli ufficiali britannici accompagnanti l'esercito romeno. le recenti operazioni di questo esercito, sopratutto nella battaglia di Maracesti, costituiscono una notevole vittoria pei nostri alleati. Durante queste operazioni i tedeschi logorarono quattordici divisioni senza notevoli risultati e senza obbligare i loro avversari a condurre riserve dal nord. Gli ufficiali inglesi constatano che i romeni combatterono mirabilmente e rese uno splendido servizio alla causa degli alleati.** (Stefani)

La battaglia in Francia

Giornata di grande lotta aerea

PARIGI, 5. — Il comunicato delle ore 23 di ieri dice:

« **Nessuna azione di fanteria; gran de attività dell'artiglieria nella regione di Moulin Laffaux fra Cerny e Ailles e sulle due rive della Mosa** ». (Stef.)

PARIGI, 6. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« **Nella serata di ieri i tedeschi, dopo vivo bombardamento, pronunziarono un attacco sull'altopiano di Casemates. Arrestati dai nostri fuochi, gli assalitori non poterono avvicinarsi alle nostre linee.**

In Champagne respingemmo un colpo di mano nemico a nord del Casque; da parte nostra operammo un riuscito colpo di mano a nord-est del Teton e facemmo prigionieri.

Sulle due rive della Mosa la lotta di artiglieria è continuata violenta durante la notte. Nell'Alta Alsazia scontri di pattuglie nel settore di Seppois.

Stanotte aeroplani tedeschi bombardarono di nuovo le nostre posizioni sanitarie nelle retrovie del fronte di Verdun. Sono segnalati morti e feriti. Bar le Duc fu pure colpita da numerosi proiettili, che fecero qualche vittima nella popolazione civile.

Nella giornata del 4 settembre cinque aeroplani tedeschi furono abbattuti da nostri piloti. Altri cinque, gravemente danneggiati, caddero nelle loro linee, un undecimo fu abbattuto dalle nostre mitragliatrici. Per rappresaglia dei bombardamenti effettuati dal nemico su nostre posizioni sanitarie, nostri aeroplani bombardarono la notte scorsa Treviri. La nostra aviazione da bombardamento compì inoltre numerose spedizioni sulle stazioni di Routers e Pitthem, sui campi di aviazione di Ghistelles, sui depositi di munizioni di Thourout, ove scoppiò un violento incendio, sulle caserme di Lahr, sui campi di avazione di Schlestadt e sulle officine di Hagondange ». (Stefani)

Dodici aeroplani tedeschi abbattuti

I COMUNICATI DEL MARESC. HAIG

LONDRA, 5. — Un comunicato del maresciallo Haig in data del 4 sera dice:

« **Durante una incursione nella notte scorsa a nord di Lens abbiamo preso quattro mitragliatrici ed abbiamo fatto un certo numero di prigionieri.**

Sul fronte di Yprès grande attività delle opposte artiglierie nel settore di Nieuport. L'artiglieria tedesca ha spiegato pure attività.

Nelle due scorse notti gli aviatori tedeschi hanno bombardato le nostre retrovie, hanno fatto in alcuni punti vittime militari e civili ed hanno danneggiato proprietà private, senza arrecar danni di importanza militare. I nostri cannonieri abbatterono ieri sera uno degli aeroplani aggressori.

Ieri grande attività aerea dalle due parti, grazie al miglioramento del tempo. I nostri aviatori hanno fatto molto utile lavoro per l'individualizzazione dell'artiglieria, prendendo numerose fotografie. Durante la notte essi hanno gettato oltre cinque tonnellate di bombe sulle stazioni ferroviarie gli accantonamenti e gli aerodromi. Gli aviatori tedeschi si sono mostrati aggressivi nei combattimenti aerei. Abbiamo abbattuto dodici loro apparecchi e ne abbiamo costretti tre altri ad atterrare sbandati. Sette aeroplani britannici mancano. » (Stefani)

Il bollettino germanico

BASILEA, 4. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte occidentale.* — Gruppo degli eserciti del principe Rupprecht di Baviera. — Nelle Fiandre la attività dell'artiglieria fu vivissima sulla costa e fra Langemark e Wanreton. Nella curva di Ypres avvennero piccoli combattimenti sul terreno antistante alle nostre posizioni.

« Nella notte il nemico attaccò al nord-ovest di Lens e penetrò momentaneamente nelle nostre linee, ma fu respinto con un contrattacco.

« Gruppo del principe ereditario germanico. — Nella Champagne i francesi dopo un fuoco tambureggiante avanzarono sulla strada Sommepy-Souain. Un nostro contrattacco li respinse nuovamente da una trincea da noi sgombrata.

« Il fuoco dinanzi a Verdun riprese alla sera con grandissima violenza. Nella notte anche le artiglierie furono attive ovunque sulla riva orientale della Mosa.

« Gruppo del duca Albrecht. — All'ovest della Mosella è riuscita una potente azione di ricognizione presso Remenauville.

« Nella notte del 3 i nostri aviatori gettarono bombe su Calais e Dunkerque. Ieri bombardarono Dower e nella notte ed oggi Chaton, Sheerness e Ramsgale ». (Stef.)

Sulla fronte di Salonicco

PARIGI, 4. — Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data del 3 dice:

Nel settore di Bratindou a nord ovest di Monastir, un colpo di mano fu effettuato dalle truppe francesi. Furono fatti 15 prigionieri.

Viva attività dell'artiglieria sulla riva destra del Vardar e sulla riva sinistra dello Struma. Pattuglie inglesi fecero alcuni prigionieri. Aviatori britannici bombardarono gli accampamenti nemici a nord di Demir Issar. (Stef.)

SALONICCO, 4. — Il comunicato serbo dice:

Ieri azioni reciproche di artiglieria e bombe con devastazioni delle trincee nemiche. (Stef.)

La morte dell'ex-ministro Sturmer

L'uomo che ha prolungato la guerra

PIETROGRADO, 4. — L'ex-ministro Sturmer è morto per un attacco di uremia. (Stefani)

Lèon Daudet ha dedicato nell'« *Action Francaise* » una necrologia anticipata dell'ex - presidente del consiglio russo, per mettere in evidenza « le sue intelligenze col nemico » che ebbero tante ripercussioni sulla sorte della Russia e sulla condotta generale della guerra.

« Si può stimare — dice il Daudet — che l'alto tradimento di Sturmer e del suo complice Protopopoff, ha prolungato la guerra europea di molti mesi e forse di molti anni. Senza questi due miserabili — che dovrebbero essere impiccati già da molto tempo, se la rivoluzione russa avesse avuto al principio l'energia della Convenzione francese — l'offensiva di Brussiloff avrebbe avuto ragione degli Austriaci nel 1916 in modo definitivo e la Germania sarebbe stata costretta a chieder la pace. Fortunatamente Kerenski, il quale oggi solo tra tutti i conduttori della grande guerra, ha saputo comprendere la guerra totale, è il padrone e sta per portare il ferro e il fuoco nelle insidie e negli stratagemmi innumerevoli dello spionaggio tedesco. Qualsiasi progetto, qualsiasi piano di offensiva russa, appena conosciuto da Sturmer, era subito comunicato al grande stato maggiore tedesco per mezzo di uno di quei tanti finanzieri tedeschi che infestavano la capitale russa. Così si spiegano gli insuccessi successivi di tanti valorosi capi dell'esercito russo, i quali non ricevevano mai in tempo nè le munizioni nè i rinforzi di uomini di cui avevano bisogno. Si racconta che un vero servizio di valigie diplomatiche funzionò dal principio della guerra fino al 1 marzo del 1917, tra Pietrogrado e Berlino attraverso la Svezia, ed era arrivato a tal punto che i generali tedeschi scherzavano tra loro sulla stranezza di questa situazione e comunicavano, con otto giorni di anticipazione, ai loro ufficiali le decisioni del Comitato di guerra russo e i suoi dispositivi di battaglia ».

Il Daudet deplora vivamente, e conchiude: « Lo scellerato fu la causa della perdita inutile di tanti valorosi soldati e gli spettava di diritto un pezzo di corda; diritto che riconosco anche pel suo complice Protopopoff ».

Brillantissimo quarto assalto a Pola

(*Nostra corrispondenza particolare*)

DAL CAMPO — notte dal 3 al 4 settembre.

La giornata grigia aveva fatto disperare. I piloti s'erano quasi rassegnati a rimanere inoperosi; ma non tutti. Qualcuno diceva che la luna, alzandosi, avrebbe spazzato via le nubi. E così fu. Le alpi si profilarono lontane, nitidissime, maestose! Magnifico punto di riferimento.

A notte ancor chiara, alle 22, i campi delle squadriglie da bombardamento si destarono rumorosi. Gli apparecchi, già pronti negli hangars per il lungo e ardito volo; si trascinarono all'aperto. Cento motori, quindicimila cavalli, rombarono nella notte lunare. Per i campi fu un accorrere lieto di piloti, di osservatori, di mitraglieri, di meccanici tra un lampeggiar di telefoni luminosi e di fari irrequieti. Su dalla pianura immensa apparve la città delle aquile bombardiere. I capannoni, le officine, s'allinearono sullo sfondo del cielo nelle mille luci sorte all'improvviso. Festoni di lampade a cassetta orlarono certe strade dei campi, corse da motociclette e da automobili cariche di piloti, ufficiali, marinai. Tutti gli equipaggi furono pronti in pochi momenti.

Pronti per bombardare Pola

Ancora una volta Pola che ritenevasi inviolabile l'anno scorso. Pola la base navale del nemico più importante, da dove invia: i sottomarini alle basi di Spalato e di Sebenico per insidiare l'alto Adriatico. Pola, da dove parte la pugnalata nel la schiena alle nostre navi. Pola dove rintanata, paurosa, ma pur potente, s'attarda all'ancora la flotta austriaca. Pola da dove sono uscite, nel giorno della battaglia dei monitori davanti Trieste, ben 13 navi leggere da guerra; ma per fuggire tosto che all'altezza di Rovigno videro, nella lontananza, il fumo delle torpediniere nostre che incrociavano da Grado a Punta Salvore.

Erano 10 unità nostre, inferiori quindi di numero e di potenza, che sopraggiungevano avvisate dagli idrovolanti in quota altissimi. Le navi austriache mostrarono la coda rintanandosi nel Canale di Fasana. Ancora una volta rifiutando battaglia aperta, in pieno sole.

Ancora una volta bombardare Pola che il nemico ha paragonato con sfacciata menzogna a Venezia. A Pola dove ci sono cantieri vastissimi, fabbriche d'armi, d'artiglieria, naviglio leggero numerosissimo, depositi di nafta, di benzina, truppe, hangars di idrovolanti e 300 cannoni che sparano dai forti e dal mare. A Pola, cuore della marina Austriaca, centro vitale delicatissimo del nostro nemico, centro di resistenza tenace e di offesa misteriosa quanto dannosa.

Se il nemico non strappa l'ancora e si batte nel sole; se si insinua sotto le onde, noi andiamo nel covo a cercarlo per ferirlo. Aquila contro squalo. Cielo contro mare. Bomba e mina contro siluro. Quando potremo portare, ogni volta, 500 quintali di bombe su una grande officina, su di una base navale, su di una ferrovia, e distruggere, noi avremo ferita la guerra.

E sono partiti 28 « Caproni » per bombardare Pola. Sono partiti (a bordo due di essi, avevano delle guardie marine) con un carico di tre quintali ognuno di bombe.

La traversata si compì meravigliosamente bene. Il primo « Caproni » arrivò su Pola quando si dávano alla città i segnali d'allarme. Si fece tutto buio. brillarono i riflettori, gli antiaerei tuonarono subito. Un fuoco non intenso; ma preciso, ben aggiustato.

Il primo « Caproni » fatto il lancio delle bombe su bosco Olivi, sull'arsenale, sulla *flotta all'ancora* nella parte meridionale del porto, riprese il mare avvistando vasti incendi.

Il fuoco dei cannoni si fece allora più intenso, più serrato sulla città, dieci, venti batterie alla volta, lanciavano proiettili contro i « Caproni ». Granate, e shrapnels e proiettili con scia luminosa scoppiavano or qui or là numerosissimi, tra apparecchio e apparecchio, cento metri sopra, cinquanta metri sotto.

I « Caproni » che avevano attraversato tutto il mare non indietreggiarono. Avanzarono spiraleggiando tra i graticci di fuoco, tra lo scroscio della mitraglia. Passato uno sbarramento di fuoco, subito un altro si parava d'innanzi più violento, più scoppiante.

I « Caproni » si gettarono in rapide discese, in spirali strettissime, in rovesciamenti fantastici. Ogni abilità sfrutarono i piloti, ogni audacia.

Qualcuno fu attaccato un po' prima di arrivare su Pola da idrovolanti in quota. Non si vide l'avversario ma si sentì il picchiettar dell'arma e lo scroscio della mitraglia nell'apparecchio. Piccoli assalti! Un tuffo nel buio, un balzo nell'ombra, e si era liberi come prima.

Tutti i 28 « Caproni » giunsero sull'obbiettivo. Giunsero in fila indiana, e seminaron le bombe a vari quota.

Ci fu qualche temerario che, scese, scese. fin quasi sulla città. Altri spiraleggiarono tra le cannonate ebri di gioia e di vittoria.

Uno solo venne colpito da un proiettile di artiglieria. Un 75 spezzò un longherone attraversò la carlinga, passò l'ala superiore, scoppiò una trentina di metri più alto dell'equipaggio: (Cap. Darby, S. Tenente Contini, mitragliere. Tognetti) fu ferito leggermente di « striscio » il Tognetti. Non si lamentò, non volle lasciar l'arma, volle essere solo sulle ali gigantesche contro un altro possibile attacco nell'alba.

Tutti gli altri ritornarono con le ali, carlinghe, timoni, fusoliere intatti: **invulnerabili.**

Tornarono i 28 « Caproni « con le prime luci del mattino ai loro campi dopo aver ancora una volta calpestato Pola, creato incendi, distrutte o quasi importanti opere militari austriache.

Scesi, i piloti, dicevano: « noi andiamo in 28 e torniamo tutti. Loro vengono, vigliacchi!, a Venezia e ritornano metà. C'è da essere lieti e fieri ». Il comandante per primo disse loro: « All'alba si ritorna sul nemico ».

Balzarono sugli apparecchi, saldi e volonterosi.

Luigi Marandi

Festa tra i mitraglieri

Zona di Guerra, 1 Settembre

Mentre da la triste e lacerata petraia carsica giungeva l'eco possente de la voce del cannone, ieri l'altro in un paesetto della zona di guerra, ov'è scesa a riposo, fra una gloria di luce e di sole la 77.a Compagnia Mitraglieri Saint Etienne ha solennizzato l'anniversario della sua entrata in campagna. La commemorazione semplice, austera, silenziosa, ha rivestito un vero carattere di solennità pel bellissimo reparto, uno dei più vecchi e di quelli che maggiormente si sono distinti nell'attuale guerra, a fianco di una divisione, eroica per strenuo valore in ogni tempo addimostrato.

Dopo aver passato in rivista i mitraglieri, il comandante ha tenuto loro un forte, entusiastico discorso, rievocando le giornate di glorie e di sacrifici della compagnia, esaltandone la splendida condotta nella lotta e pronunziando parole di commosso ricordo pei caduti.

Il prode generale Sanna, comandante la.... Divisione, al fervido telegramma di omaggio inviatogli per l'occasione, ha così risposto: « Ringrazio cordialmente ufficiali e soldati della valorosa 77.a compagnia mitragliatrici per le elevate espressioni che confermano il forte sentimento militare che li ha sempre animati nelle prove passate e che darà i migliori affidamenti per le prove future ».

Il raid aereo su Londra

LONDRA, 5. — Il « raid » aereo su Londra al chiaro di luna durò oltre due ore dai primi avvertimenti della polizia per mettere i passanti al riparo. Si intesero due forti esplosioni, ma mancano ancora particolari. Da molte parti si segnala il lancio di numerose bombe; si ritiene che parteciparono al raid numerosi velivoli nemici. (Stef.

LONDRA, 5. — Il comandante delle forze della metropoli pubblica il seguente comunicato in data del 4 corrente:

« **Poco prima delle ore 11 di iersera un numero considerevole di aeroplani tedeschi traversarono il litorale sud-est, lanciaron bombe su un certo numero di località. Alcune caddero nella agglomerazione londinesi, ove le bombe furon gettate poco prima della mezzanotte. Non pervenne ancora alcun rapporto circa le vittime o i danni.** (Stef.)

Il governo deve scegliere la sua via

MILANO, 5. — Il collega Vettori, a proposito dell'ultimo Consiglio dei ministri, ha mandato alla «Perseveranza» le seguenti considerazioni:

L'esame che l'odierno Consiglio ha fatto della situazione interna sia per ciò che riguarda la politica e la polizia verso i nemici della Patria, sia per ciò che riguarda la disponibilità dei generi alimentari e il miglior modo di distribuirli nel Paese, gioverà a chiarire le cose e a farci finalmente uscire dalla tempesta di voci e dicerie che in questi ultimi giorni ha intorbidito l'ambiente politico. In buona sostanza, il Consiglio dei ministri deve decidere se mantenere la sua fiducia nel metodo di politica interna dell'on. Orlando o se invece invocare un metodo non reazionario ma più deciso e risoluto verso i nemici interni.

La questione è troppo delicata perchè possa essere risoluta con procedimenti affrettati e impulsivi; ma d'altra parte è troppo essenziale perchè non debba essere una buona volta affrontata col proposito di risolverla.

Se il consiglio dei ministri reputa che la politica dell'on. Orlando sia in questo momento la migliore, ebbene, tagli corto con qualche franca affermazione e non lasci dilagare il discredito attorno al collega; se invece è di avviso che un mutamento si imponga, assuma con fermo animo le responsabilità che gli competono, prenda le decisioni del caso e dia una buona volta al Paese una sicura direttiva, troncando l'incertezza dannosa e pericolosa.

Dalla odierna riunione di Ministri dobbiamo augurarci il desiderabile chiarimento della situazione, poichè non vi è nulla di più nocivo alla compagine morale del Paese di questa furia di accuse contro uno dei principali membri del Ministero, di questa insistente campagna contro una delle branche essenziali della politica generale del Governo. Il Gabinetto ha certamente in suo possesso gli elementi per giudicare la situazione e per decidere la politica da seguire, onde perseverare nello sforzo morale del Paese. Ogni rinvio di questa decisione sarebbe deplorevole; e del resto ci consta che parecchi Ministri sono fermamente risoluti a mettere le carte in tavola e a invocare una soluzione netta.

La politica interna e la politica dei consumi sono strettamente connesse e, se l'on. Orlando è oggetto in questi giorni di rinnovate critiche, l'on. Canepa è pure aspramente accusato di imprevidenza e di confusionismo.

E' molto diffusa nel Paese l'impressione che, mentre la sorte delle armi ci arride e mentre la politica estera ci è propizia, sarebbe follia il lasciar scuotere dalle fondamenta la resistenza morale delle popolazioni, come è nei desideri confessati dal nemico. Quanto avviene in Francia, dove il Ministro dell'Interno è caduto sotto l'accusa di non essere stato sufficientemente energico verso i nemici interni e contro gli intrighi stranieri, si ripete con altre proporzioni e sotto altra luce in Italia, ove molti effettivamente sono preoccupati per la baldanza assunta dagli avversari dell'impresa azionale e per il lavorio insidioso degli agenti del nemico.

Il Governo si trova dunque di fronte a un problema politico di eccezionale importanza, che va francamente risoluto in un senso o nell'altro, ma sempre col proposito di adottare i migliori mezzi per assicurare la continuazione degli sforzi guerreschi fino al raggiungimento della pace veramente giusta e durevole. Che i nemici sperino di fiaccare la resistenza delle due Nazioni latine, Francia e Italia, è evidente: essi sanno che, malgrado la gravissima debolezza della Russia, le tre Potenze occidentali, con l'aiuto dell'America, sono militarmente formidabili e sono in grado, prolungando lo sforzo, di batterli. E' per questo che essi sperano che la resistenza interna dei due popoli latini o di uno di essi si infiacchisca fino al punto di imporre una pace prematura, cioè una pace tedesca.

Da questa situazione comprendete facilmente come la vigile politica interna e la saggia politica dei consumi costituiscono il presupposto necessario alla vittoria. Molti reputano che la situazione del Paese sia sostanzialmente buona, malgrado gli intrighi e le trame delle varie specie di avversari della guerra. Si tratta ora di applicare i metodi migliori per impedire che la situazione diventi cattiva a tutto vantaggio del nemico.

Nelle regioni francesi devastate dalla guerra

La statistica dei Comuni colpiti

PARIGI, 5. — E' stata pubblicata una statistica dei Comuni francesi colpiti dalla guerra: i Comuni che soffrirono per la guerra, senza essere invasi, furono 1233; quelli che furono liberati dalle offensive inglesi e francesi sono 499 e quelli ancora occupati dai tedeschi sono 2055. Questi dati arrivano fino alla fine dello scorso maggio; le successive ritirate tedesche, fino a questi giorni, hanno portato alla liberazione di un'altra quarantina di comuni. Il numero delle case colpite nei 1233 comuni è di 102.967; quello delle case completamente distrutte è di 50.756. I monumenti pubblici furono distrutti in 1100 comuni e fra essi 63 monumenti storici.

Non si hanno dati precisi sulla situazione dei 2055 comuni ancora occupati.

I soccorsi alle popolazioni

Continuano numerose le manifestazioni di simpatia degli alleati e dei neutri alle popolazioni francesi rovinate dall'invasione tedesca. Ieri erano cospicue elargizioni venute dalle Americhe del nord e del sud e la somma di parecchie centinaia di migliaia di franchi mandata da un gruppo di commercianti cinesi di Hong-Kong per i poveri rimpatriati francesi, oggi è un comitato costituitosi nel Canadà che si propone di collaborare con la società inglese, la « British Farmers Company » alla ricostruzione delle campagne francesi devastate; per raggiungere questo scopo i più avversi partiti politici canadesi si sono uniti in una specie di unione sacra che darà eccellenti risultati.

La ricostruzione di Arras

Le autorità municipali di Arras, la mirabile città distrutta dalla ferocia tedesca, hanno deciso la completa ricostruzione di tutti gli edifici cannoneggiati. La difficoltà grande consisteva nella assoluta mancanza di una pianta della città; allora si decise di ricorrere alle fotografie aeree eseguite a grandi altezze dagli aviatori inglesi, prima che Arras fosse distrutta. Arras contava prima del bombardamento, 4521 immobili: 982 furono completamente distrutti; 1595 furono distrutti parzialmente; 1735 sono suscettibili di riparazioni e 229 soltanto rimasero incolumi.

I bimbi dei nostri soldati

Visitando i ricreatori dei figli dei richiamati a Genova

I ricreatori nati dalla guerra si possono bene chiamare deliziosi nidi di bimbi che ogni giorno più destano tutto il nostro interesse e tutta la nostra simpatia, nidi che con l'estate sembrano rinati a nuova fervida vita.

Così come le rondini, che con la stagione calda, luminosa, tornano garrendo liete ai paesi già dove amarono [illegible], i bimbi dei nostri soldati tornano durante le vacanze scolastiche a riempire i ricreatori della loro gaiezza esuberante, della loro turbolenza nel fare e nel disfare, sopratutto giocani, poichè nello svago i piccoli rivelano meglio le loro attitudini latenti.

Ma quante espressioni diverse già mostrano quei visetti che si volgono a guardare curiosi, quale serietà di pensiero già non si scorge in taluni, in specie se si interrogano sul babbo lontano.

— E' soldato — mi rispose un bimbo mettendosi sull'attenti. — e non tornerà finchè l'Italia non avrà la vittoria, la più grande vittoria.

— Anche il mio babbo si batte in trincea — interloquì un altro bimbo — ed io gli scrivo sempre che sono orgoglioso di lui e che presto presto correrò ad aiutarlo anch'io. Vede come sto divenendo alto e forte? — aggiunse tenendosi ritto con fare da ginnasta.

Lo stesso avviene fra le fanciulle; esse si gloriano di lavorare per il babbo lontano e per i valorosi soldati di Italia.

— Io piangerei come una disperata — mi disse una bambina di circa otto anni — se il babbo ci avesse lasciate per andare altrove, ma sorrido e consolo la mamma, sapendo che il mio papà è uno di quelli eroi dei quali tutti i giorni si parla sui giornali.

Decisamente la gigantesca tragedia che si vive da più di due anni li va mutando, rendendoli precocemente assennati e coraggiosi. I bimbi dei nostri soldati sembra si sentano soldati anch'essi: osservano con maggiore attenzione tutto ciò che li circonda, meditano e riflettono.

Di questo mi vado persuadendo durante le mie visite ai ricreatori, centri da cui irraggia il sentimento nobilissimo della patria e della nazionale solidarietà.

Non c'è dubbio, i bambini attuali vanno formando la loro psiche sugli straordinari avvenimenti che con vertiginosa rapidità si succedono, agguerrendosi come mai alla lotta per la vita. Prima della guerra, spesso si udiva dei piccini dire che hanno paura del tuono, dei lampi o dei «babao» comunque.

Oggi non più. Forse le mamme, magari inconsciamente, li educano con metodi più virili, comprendendo come certi spauracchi siano ormai insulse ridicolaggini anche per gli ignari e creduli piccini. Il conflitto immane che imperversa sul mondo sconvolgendolo, mentre ci fa imprecare contro i barbari crudeli, ci irrobustisce il cuore e la mente, così che con nuovi sensi si educano i figliuoli: verdi speranze del dopo guerra, messe feconda di pace operosa lungo le vie rese sicure, del progresso e della civiltà.

Qui a Genova i ricreatori vennero in massima parte scelti nei luoghi più incantevoli della città sulle alture pittoresche, fra il verde e i fiori, in ambienti ricchi d'aria e di luce e tenuti con la massima nettezza, e ciò per la solerzia dell'assessore alla P. I. comm. avv. Leale e del Direttore Generale delle G. S. avv. prof. Canevello. Il corpo insegnante poi gareggia in favore di questi piccini, mentre porge loro i più utili e pratici insegnamenti, dando altresì l'esempio di ogni patriottica e civile virtù.

E questo ho caro di segnalare oggi che per i sacrifici impostici dalla dignità d'italiani, i ricreatori divengono ancora di più la seconda famiglia dove i figli di coloro che combattono sono amati e tenuti al coperto da ogni privazione.

Non solo, ma le signore stesse in ispecie quelle la cui intelligenza è aperta ai sentimenti più eccelsi del dovere e della bontà, si recano a visitare questi piccini, omaggio di gentilezza muliebre a chi, combattendo alla fronte, tutto sacrifica per noi, recando loro abitini e ghiottonerie, e fra esse, a titolo d'esempio, voglio citarne due, chiedendo venia alla loro modestia: la marchesa Maria Reggio e la signora Sophie Borgarello. Nomi che personificano una squisita muliebrità e che i bimbi di qui conoscono con memore affetto, onde ripeterli un giorno ai babbi reduci gloriosi.

V. Vampa

Cani staffette

PARIGI, 4. — Sono stati già segnalati dei cani «staffette» in certi settori dei reggimenti tedeschi. Gli ordini, sequestrati recentemente — dice il «Temps» — dimostrano l'importanza data dal nemico a questo genere di collegamento ed uno schema della.... divisione di fanteria indica il compito dei cani «staffette», nel funzionamento dei collegamenti tra i battaglioni e i reggimenti.

Secondo quanto dicono i prigionieri che furono catturati ultimamente in Lorena, la «landwehr» è dotata di cani «staffette» in ragione di quattro cani per battaglione. I cani adottati sono della razza da pastore, tedeschi, ammaestrati alla scuola di Frescaty, diretta da un ufficiale.

Nelle trincee i cani sono tenuti in un canile situato presso il P. C. del battaglione; ogni giorno si fanno far loro esercizi di collegamento.

Vengono trascinati al luogo dove debbono recarsi e fanno vari chilometri in brevissimo tempo. I cani non seguono il reggimento quando si sposta, ma rimangono sempre nel medesimo settore; questa condizione è giudicata indispensabile per ottenere un buon rendimento. Sono state già identificate, dal mese di marzo, una dozzina di squadre di cani «staffette» (feldchundtruppe). Il numero più alto che sia stato riscontrato fino ad oggi è il 46.

CRONACA PROVINCIALE

Premi alle donne per lavoro agricolo nel 1917

La « Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine », direzione provinciale, sta diramando ai Municipi, istituzioni agrarie, parroci ecc., la seguente circolare:

Ill.mo Signore,

Il Ministro per l'Agricoltura, con decreto 21 luglio u. s., ha stabilito che anche quest'anno siano concessi premi alle donne che, durante la campagna in corso, maggiormente si distinguono per la loro operosità costante e produttiva nell'attendere ai lavori agricoli in sostituzione degli uomini chiamati alle armi.

Al conseguimento dei premi potranno aspirare anche le aziende e le organizzazioni che, durante la campagna, si saranno singolarmente distinte per la utilizzazione della mano d'opera femminile nei lavori agricoli.

I Comuni, i Comitati di organizzazione o di assistenza civile, i Comizi e i Consorzi agrari, le Associazioni agrarie, le Associazioni dei lavoratori della terra ed ogni altro ente sono invitati a segnalare alla rispettiva sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, le donne, le aziende, le organizzazioni meritevoli di premio. La Cattedra curerà la raccolta e il controllo delle segnalazioni ricevute e le sottoporrà all'approvazione della Commissione provinciale di agricoltura, che le trasmetterà poi al Ministero, cui spetta l'assegnazione dei premi.

Poichè nella nostra provincia le donne offrono un esempio meraviglioso di attività nel sostituire gli uomini assenti, è giusto che ad esse sia additata la riconoscenza del paese.

La Cattedra Ambulante di Agricoltura rimane perciò in attesa di ricevere da sindaci, presidenti di associazioni e circoli agricoli, latterie, società mutue bestiame, casse rurali, parroci ecc. la segnalazione dei casi che maggiormente meritano di essere posti in evidenza.

E' necessario che, per ogni donna proposta per il premio, siano mandate entro il giorno 15 novembre p. v. le seguenti indicazioni:

a) cognome, nome, paternità ed esatta residenza;

b) composizione della famiglia completa (sesso ed età dei singoli componenti);

c) numero ed età degli uomini assenti per servizio militare;

d) numero dei campi coltivati dalla famiglia;

e) eventuale mano d'opera salariata di cui la famiglia dispone;

f) ogni altra informazione che valga a far risaltare il merito della donna che aspira al premio.

Sarò grato alla S. V. se vorrà dare la massima diffusione al contenuto della presente circolare e se, vorrà prestarsi nel miglior modo possibile, al conseguimento degli effetti che il governo si propone di ottenere: da un lato, cioè, l'incoraggiamento ad una ancor più intensa attività agricola; dall'altro l'omaggio al merito di tante umili e preziose lavoratrici.

Il direttore: **Marchettano.**

Da SACILE

CADUTI PER LA PATRIA

Ci scrivono, 4 (n): — Venne comunicata a codesto Ufficio Notizie la triste notizia che in un recente combattimento è caduto pugnando valorosamente, Angelo Pia, di Giovanni, della classe 1890, aiutante di battaglia, della frazione di Ronche.

Fu per ben 17 mesi in Libia, ove raggiunse il grado di sergente maggiore e poscia prese parte alla guerra attuale. L'anno scorso fu alle presa di Gorizia e di Sober.

Poco tempo prima di cadere sul campo dei gloriosi, per merito di guerra venne nominato aiutante di battaglia.

Un altro suo fratello, Francesco, della classe 1883 di fanteria, ebbe a dare in olocausto la giovane vita alla patria il 28 maggio u. s. Ora resta solo il suo fratello Antonio della classe 1877 che pur esso trovasi sotto le armi.

Ai due valorosi caduti la nostra ammirazione; alla famiglia sincere condoglianze.

Da PORDENONE

PEL GENETLIACO DEL GEN. CADORNA

Ci scrivono, 4 (n):

Ricorrendo oggi il compleanno del Generalissimo Cadorna la nostra Amministrazione Comunale ha inviato il seguente telegramma:

« Generalissimo Cadorna, - Comando Supremo. — Pordenone, riaffermando, nell'entusiasmo di questi giorni, la fede della vigilia, rivolge al glorioso Duce Supremo, nel giorno di sua festa, il voto più alto e ardente per la vittoria finale. — Il sindaco: **Carlo Policreti** ».

Da CIVIDALE

Cividale, 6 settembre 1917.

RISTORANTE AL TAMBURINO

Risotto di funghi — Spaghetti alla napoletana — Coniglio allo spiedo — Branzino alla salsa piccante — Coniglio alla cacciatora — Orade e cefali alla graticola.

Prop. Condutt. Giovanni Marola.

UFFICIO NOTIZIE

Ci scrivono, 5 (n):

Offesero all'Ufficio Notizie: il sig. Zamboni della Croce Rossa Italiana, N. 10, L.5 — Il sig. Umberto Angeli in morte del sig. Cossuti cognato dei sigg. ing. Vittorio e cav. Felice Moro, lire 5.

Da TARCENTO

CROCE ROSSA

Ci scrivono, 4 (n): — Onoranze: Nel trigesimo della morte del dott. Ottavio Merluzzi di Magnano in Riviera, versarono lire 5 il notaio dott. Ernesto Burini e L. 3 il sig. Luigi Schiumitz.

— In morte dell'ing. Antonio Chiaruttini di Udine, versò lire 5 il cav. dott. Sebastiano Vittorio Montegnacco.

Fornitissimi depositi

Marsala Florio

Vermouth Cinzano

Chianti Nencioni

Birra

Vini da pasto Veronesi e Piemontesi - Conserve alimentari - Cioccolata - Biscotti - Acque minerali

a prezzi al disotto di

QUALSIASI CALMIERE

GIUSEPPE RIDOMI

Fuori Porta Cussignacco - UDINE

La situazione dei mercati

Cereali. — Le popolazioni non comprendono facilmente la necessità di ridurre il consumo del grano, dinanzi all'ultimo scarso raccolto ed alla difficoltà dell'importazione del grano estero, continuamente minacciata dall'assalto dei sottomarini nemici. Si va generalizzando la necessità nei diversi Comuni d'Italia e specialmente nei grandi comuni dell'Italia Settentrionale e centrale, di disciplinare il consumo del pane mediante il libretto di famiglia o la tessera. Il Ministero di agricoltura si adopera attivamente per incoraggiare la maggiore possibile coltivazione di frumento nel prossimo autunno, appoggiato efficacemente anche dalle autorità militari. E' stata ordinata la denuncia obbligatoria per il 15 settembre da parte di coloro che a qualsiasi titolo detengono apparecchi di aratura a vapore. Le denuncie devono essere fatte al sindaco del Comune nel cui territorio si trovano gli apparecchi.

I mercati americani del nord sono nuovamente al rialzo. Chicago quota le consegne di settembre fr. 44.65 per 100 chilogr. e Winnipeg (Canadà) fr. 45.38 le consegne di ottobre. I mercati del sud America sono al ribasso quotandosi a Buenos Ayres fr. 39.12 le consegne pronte. L'agigo sull'oro è in rialzo, cioè 45.16 per cento.

Le previsioni del raccolto del riso continuano buone mentre le popolazioni dell'Alta Italia reclamano maggiori assegnazioni mensili di riso, delle attuali, che trovano troppo scarse in confronto al consumo abituale. Una ordinanza del Commissario generale dei consumi, 29 agosto, determina i prezzi di requisizione dei risoni del prossimo raccolto fissando a lire 40 i risoni tip giapponesi, cinesi e comuni a grana corta, a lire 42 i risoni semifini, ranghini e lencini, ed a lire 44 i risoni fini, ostiglia bertone ecc., per ogni quintale nel magazzino del detentore.

Patate. — Si afferma che il raccolto delle patate, quantunque superiore a quello dell'anno scorso, non riesce tanto copioso quanto lo si sarebbe atteso. Ad ogni modo la superficie seminata, secondo statistica ufficiale, sarebbe di ettari 320 mila mentre l'anno scorso era di ettari 290.100. La precettazione e requisizione si fa su vasta scala ai prezzi recentemente stabiliti di lire 17 al quintale per le patate bianche e di lire 19 per le gialle in stazione partenza. I municipii dell'Alta Italia incitano ad un maggior consumo di patate per riparare alla deficienza del pane. Il sindaco di Bergamo ha invitato i fornai a vendere le patate cotte in forno che l'Ufficio municipale di Annona cede a prezzi di requisizione.

Bestiame e derivati. — Oscillazioni dei prezzi nei grandi mercati dell'Alta Italia secondo la maggiore o minore affluenza di bestiame sul mercato. Si nota in generale tendenza ad alleggerire le stalle perchè cominciano a difettare i foraggi. Roma quota per ogni quintale peso vivo secondo il merito: bovini della Toscana, Umbria e Marche da L. 175 a 240, della Sardegna da lire 150 a 211; vitelli da L. 190 a 270. Siena quota per ogni quintale peso morto i buoi da L. 380 a 400 ed i vitelli da latte lire 350 a 380. Modena quota per ogni quintale peso vivo: buoi oltre 4 anni da L. 170 a 180; vacche da L. 165 a 175; buoi e vacche da scarto L. 155 a 160, manzetti da un anno a due L. 190 a 200; manzi fino a 4 anni da lire 180 a 190. Verona quota i buoi da L. 200 a 240, le vacche da lire 170 a 220. Piacenza quota i buoi da L. 220 a 245, al quintale peso vivo, le manzette da macello L. 210 a 240, le vacche da 175 a 240, i vitelli maturi da macello L. 175 a 235, e quelli immaturi da allevamento da L. 145 a L. 165.

E' stata pubblicata in data 26 agosto l'attesa ordinanza del Commissariato dei consumi, la quale fissa il prezzo massimo dei suini in lire 400 al quintale peso vivo e per suini di peso non inferiore a 200 chilogrammi. I Prefetti sono autorizzati a stabilire la gradazione dei prezzi per i suini di minor peso, fermo restando il Decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917 col quale viene proibita la macellazione di suini di peso inferiore ai 70 chilogrammi. I Consorzi granari, come fornitori di mangimi, hanno diritto di prelazione sui suini ingrassati i quali devono essere denunciati da coloro che fanno l'ingrassamento, entro il 10 settembre, al Consorzio granario provinciale, che in ogni caso deve dare l'autorizzazione di vendita.

CRONACA CITTADINA

Per il compleanno del gen. Cadorna

Il Prefetto comm. Errante ha inviato a S. E. il generale Cadorna, Capo di Stato maggiore, in occasione del suo compleanno, il seguente telegramma:

« Occasione suo compleanno voglia V. E. aggradire miei fervidi auguri. Unisco voti mie a quelli tutta Italia perchè V. E. sia conservato alla fede e alla fortuna della patria ».

Il generale Cadorna ha così risposto:

« Prefetto Errante, UDINE..

« La ringrazio del suo augurio; so con quale fervore di fede patriottica lo rivolge a me, pensando al compimento dei destini d'Italia. ».

PER I RIATTI URGENTI DELLE CASE

Il Sindaco rende noto:

Che per cortese disposizione dell'Autorità Militare sono stati concessi, per i necessari urgenti riatti delle case, operai muratori, falegnami e fabbri. Detti operai sono stati distribuiti per ora fra le imprese edilizie cittadine Agosto, Bulfon, D'Aronco e Tonini.

Per i riatti di cui sopra i cittadini potranno rivolgersi alle dette imprese le quali, in ordine di prenotazione, assumeranno i lavori.

I richiedenti dovranno anticipare lo importo approssimativo delle opere.

Nella eventualità di divergenze con le imprese, relative alla liquidazione delle fatture, potrà essere richiesto lo intervento dell'Ufficio Tecnico municipale.

BENEFICENZA DEL COMUNE DI OVARO

E' pervenuta al Sindaco di Udine la somma di lire duecento, offerta dal Consiglio Comunale di Ovaro, a favore dei poveri di S. Osvaldo.

La Giunta, commossa e riconoscente per la nobile prova di simpatia e di solidarietà, ha inviato al signor sindaco di Ovaro i più vivi ringraziamenti.

OFFERTE AL COMITATO DI ASSISTENZA CIVILE

Comune di Udine L. 25.000 — Carlo Nigg, in morte del sig. Rino Del Bianco L. 2 — Amministrazione della «Patria del Friuli» L. 2.404.50 — Mondini Teresa in morte del sig. Pasquale Basile, 2 — Mondini Olivo in morte del sig. Giuseppe Strigaro, 1 — Co. Carlo Caiselli, incassate per alloggi nel mese di luglio, 108.50 — Cav. Giacomo Tomadoni, nell'anniversario del decesso del di lui padre avv. Luigi Tomadoni 100 — Spett. famiglia Pennato, in morte dell'ing. A. Chiaruttini 20 — Avv. Angelo Feruglio, quota luglio, 50 — Personale Ufficio Tecnico di Finanza, quota di luglio, 20.40 — Cargnelutti Luigi, in morte della sig. Biasutti T., 2 — Luzzato cav. Ugo, in morte del sig. co. A. di Colloredo, F. Colombatti e signora Salterio, 30 — Carlo Lenarduzzi, in memoria del sig. Mario Paroni, 5 — In morte della signora Teresa Chinellato ved. Memo: «Giornale di Udine» L. 5; dott. Isidoro Furlani, 5; Petronio, 2; Minighini, 2; Maffei 1 — Stabile Luigi in memoria di Del Bianco Rino, 2 — Brusconi Antonio, mensilità Agosto, 20 — Famiglia avv. Pietro Linussa, in morte dell'ing. Chiaruttini, 50 — Bellavitis co. Antonio, in morte dell'ing. A. Chiaruttini, 5 — Francesco Micoli quota di settembre, 50 — Cav. Giovanni Sendresen, mensilità luglio e agosto, 50 — Hoffmann cav. Maurizio, id. id. 50 — Marcello De Corti e famiglia in morte di Bressanutti A., 5 — Massarutti e Del Mestre, in morte di Biancuzzi Vittorio, 5 — Scrosoppi Giulio, in morte del sig. Del Bianco Rino 2 — Angelina De Corti Massarutti nel primo anniversario della morte del proprio padre, 10 — Massarutti e Del Mestre in morte del sig. Del Bianco Rino L. 5 — Teresa de Siebert e Maria ved. Cozzi in memoria della sig. G. D'Aronco ved. Del Negro, 1 — Id. in memoria ing. Chiaruttini, 1 — Co. Antonino Deciani, mensilità di settembre 50.

Le offerte si ricevono presso il Segretario Cassiere del Comitato Dott. Virginio Doretti (Municipio); presso le Librerie Gambierasi (Via Cavour); Fratelli Tosolini (Piazza Vittorio Emanuele) ed i versamenti mensili presso il Signor Alessandro Miani (Cambiovalute in Via della Posta).

Comunicato

La Ditta GIUSEPPE MAZZARO DI VENEZIA,

con filiale a Treviso e pure ad UDINE - PIAZZA MERCATO NUOVO - comproprietaria anche della importante MANIFATTURA VETRI E CRISTALLI MAFFIOLI MAZZARO e C.i, avvisa la Spett. sua Clientela che dispone di completo assortimento di Cristalli e Vetri in tutte le qualità.

La suddetta Ditta non è da confondersi con altri omonimi.

LA MORTE DI UN VALOROSO CHE ABITÒ NELLA NOSTRA CITTÀ

Nei giornali di ieri si leggeva:

« Proffertosi ad un'arditissima impresa, il.... agosto cadeva il tenente d'artiglieria Giulio Blum, a sessantadue anni volontario di guerra, due volte ferito, due volte promosso per merito di guerra, decorato con la medaglia d'argento al valore militare ».

Giulio Blum fu ospite della nostra città nel decennio che corse fra il 1880 e il 1890; condusse vita splendida, da gran signore e fece anche molte beneficenze. Era uomo d'affari, intelligente e attivissimo, ma talvolta troppo di buona fede, e perciò venne al crollo. Andò — crediamo — a Milano, e di lui non si parlò più fino a due anni fa, poco dopo scoppiata la guerra quando fu veduto qui, vestito con l'onorata divisa di ufficiale dell'esercito. Aveva 62 anni, e si era arruolato volontario.

Partecipò a parecchi fatti d'arme e si fece sempre onore.

Giulio Blum, che aveva dato la sua gioventù agli affari ed alla vita mondana, possedeva però animo generoso e nutriva profondo il culto per i più alti ideali, come lo dimostrò offrendo la vita alla patria nei suoi vecchi anni.

Vada alla sua memoria un riconoscente saluto — il saluto che spetta ai valorosi.

Un figlio ed un nipote dell'estinto si trovano pure alla fronte.

MACELLERIE APERTE

Stamane rimane aperta la macelleria di Angelo Croattini in via Paolo Sarpi, e nel pomeriggio quella dei fratelli Pizzamiglio in via Poscolle.

Domani alla mattina fratelli Pizzamiglio, nel pomeriggio Croattini.

SPONSALI

In forma intimissima si sono, martedì scorso celebrati gli sponsali della distinta signorina Ida Michielli, con l'egregio capitano dei cavalleggeri di Monferrato sig. Adolfo Rossi.

Agli auguri dei parenti e conoscenti si aggiungano i nostri non meno fervidi e lieti.

UFFICIO NOTIZIE

Il sig. R. S. ha versato all'Ufficio Notizie L. 5.

ONORANZE FUNEBRI

Offerte all'Ospizio Cronici di Udine. In morte dell'ing. Antonio Chiaruttini, Cesare Ottaviano L. 5.

— Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

In morte di Del Negro Pietro: Famiglia Jogna L. 1 — D'Orlando Tiziano L. 2.

In morte di Stringaro Giuseppe: Italia Anna Tumini L. 1.

In morte di Nadalutti Angelo: Mangarotti Livia L. 1.

In morte ing. Antonio Chiaruttini: prof. Bindo Chiurlo, L. 2.50 — Marcuzzi Giovanni e fam., 2.50.

In morte di Giovanna D'Aronco: Dissnan Lucia L. 5 — Elio ed Ines Somma, 5.

In morte di Del Bianco Rino: Nimis Luciano L. 2 — Citta Ernesto e fam. L. 2 — Riccardo Gremese e fam., L. 2.

SMARRIMENTO

Il proprietario prega gentilmente chi avesse trovato un cane danese (cucciolo) a volerlo portare in Viale Friuli N. 17, riservando buon compenso.

Vendita lastre di vetro

La Ditta *Giuseppe Ridomi* e *Pietro Mazzaro* di Venezia,, nei suoi fornitissimi depositi di UDINE, *Via Marsala N. 6*, dispone di *tutti i vetri occorrenti*, nonchè di abili operai per l'applicazione degli stessi.

Vende a prezzi di fabbrica, con sconti speciali ai grossisti.

Durante la stagione calda

è assolutamente necessario provvedere a mantenere regolato l'intero sistema di digestione, giacchè ogni disturbo di questo offre una spinta al manifestarsi di affezioni gastro-intestinali.

Al primo insorgere di inappetenza, che quasi sempre ha per conseguenza la stanchezza, la malinconia, la ipereccitabilità dei nervi, si ricorra allo Zimantrax, che combattendo direttamente le cause delle anormalità nel funzionamento della digestione fa rinascere l'appetito, provoca un mutamento radicale nel ricambio e ripristina sorprendentemente presto le forze del corpo. E' un'eccellente ausilio medicamentoso indiretto nelle anemie, nella clorosi, nell'indebolimento organico in genere, ecc., perchè provoca un mutamento notevole in senso benefico sulla crasi sanguigna e sul peso del corpo.

Si chieda alla Casella Postale 1075 Milano, con semplice biglietto da visita, l'utilissima pubblicazione dal titolo: « La cura e la dietetica moderna nelle malattie di stomaco ed intestini », che si spedisce a chiunque in omaggio e senza spesa alcuna.

Questo prezioso lavoro scritto da un clinico illustre di scuola italiana, fa apprendere delle cognizioni educative sull'origine di molteplici forme morbose del sistema digerente e sui mezzi più semplici e pratici per combatterle efficacemente. 5.

LE BORSE ESTERE

PARIGI, 5. — (Borsa) Rendita perpetua 62.80; ammortizzabile 70.25; — nuovo prestito 87.95 — Cambio su Italia da 75 a 77 — chèque su Londra da 27.13 a 27.18.

CAMBIO MEDIO

ROMA, 5. — Cambio medio ufficiale accertato il 5 corr. da valere per il 6: 131.77 — 136.17 — 157.27 1/2 — 761 e mezzo.

CAMBIO UFFICIALE

ROMA, 5. — Il cambio per domani di 144.84.

ULTIME DELLA NOTTE

La nuova incursione su Venezia

NE' VITTIME NE' DANNI

ROMA, 5. — *Agli attacchi ripetuti che i nostri aviatori di marina in unione a quelli dell'esercito hanno effettuato e continuano ad effettuare contro gli stabilimenti d'industrie militari e di mezzi navali della marina nemica che trovansi nel porto di Trieste, l'avversario ha creduto di rispondere attaccando la notte scorsa Venezia. Furono di nuovo lanciate varie bombe sulla città fortunatamente senza vittime nè danni.* (Stef.)

La nostra vittoria e la stampa russa

PIETROGRADO, 4. — *Il critico militare della* Birgevija Viedomosti *descrive e pone in rilievo l'offensiva italiana e scrive che essa ha distrutto più del terzo degli effettivi austriaci operanti dall'Adriatico alla frontiera svizzera.*

In un lungo articolo il Journal di Pietrogrado, *dopo aver passato in rassegna le diverse fasi dell'avanzata italiana ed averne enumerati i successi, scrive che la bella vittoria italiana mentre allegerisce considerevolmente la pressione nemica sul fronte russo giustifica l'attesa di più importanti conseguenze.*

(Stefani)

La riconoscenza della Romania per l'Italia nobile e gloriosa

JASSY, 5. — *Il giornale* Miscarea *elogia calorosamente oggi, nell'articolo di fondo, l'attuale offensiva italiana. Dice che essa segna un'epoca di gloria della nuova storia d'Italia, giacchè è destinata a far sentire i suoi effetti rapidamente e profondamente sulle altre fronti, come quella che colpisce al cuore l'avversario e chè essa da alla causa comune in ora così grave il più prezioso concorso. L'unità del fronte diviene così una forza reale ed effettiva. L'azione dell'Italia ha speciale importanza per la Romania, poichè si svolge durante la violenta disperata offensiva contro il fronte russo-romeno e ne allegerisce quindi il peso.*

L'articolo termina con un caldo saluto di ammirazione e di riconoscenza per l'Italia nobile e gloriosa.

(Stefani)

Le felicitazioni al gen. Capello della sua città natale

CUNEO, 6. — *Il consiglio comunale, appreso stasera il nuovo successo delle armi italiane, del berava all'unanimità l'invio d'un telegramma al conterraneo generale Cappello, comandante la seconda armata conquistratrice dell'altopiano di Bainsizza.* (Stefani)

Le truppe russe ripiegano

I tedeschi entrarono in Riga

BASILEA, 5. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale del 5 dice:

« *Fronte orientale.* — Gruppo del principe Leopoldo. — Le nostre operazioni si svolgono ad est di Riga in conformità dei nostri piani. Dunamunde fu presa. Raggiungemmo il Mar Baltico a nord est della Duna. Oltrepassammo il settore del fiume Aa della Livonia. A sud del fiume le retroguardie russe cercanti di resistere furono disperse. Il nemico continua la sua ritirata verso nord est dalla Duna al Danubio. Non si segnala alcuna azione combattiva di importanza.

« Fronte macedone. — Situazione invariata ». (Stef.)

BASILEA, 6. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale del 5 settembre dice:

« *Fronte orientale.* — Nel settore delle forze austro-ungariche nessun avvenimento importante ».

(Stefani)

La scoperta d'un complotto in Russia

Tre granduchi in stato d'arresto

PIETROGRADO, 5. — *I giornali* Novaya, Volja *ed* Jyzn *assicurano che il Granduca Michele Alexandrovic e la Granduchessa sono tenuti in stato di arresto in seguito alla scoperta d'un complotto contro-rivoluzionario.*

Si assicura pure che le stesse misure sono prese riguardo il Granduca Dimitri Paolovic e il Granduca Paolo Alexandrovic. (Stef.)

Sulla fronte occidentale

Il comunicato delle ore 23

PARIGI, 6. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Stamane dopo violento bombardamento i tedeschi lanciarono sull'altopiano di Californie due attacchi che respingemmo. Un ufficiale rimase nelle nostre mani. Vive azioni reciproche di artiglieria sulle due rive della Mosa. Niente da segnalare sul resto del fronte.

(Stefani)

Violenta azione dell'art. nelle Fiandre

BASILEA, 5. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale del 5 dice:

« *Fronte occidentale.* — Gruppo del principe Rupprecht. — Nelle Fiandre la lotta di artiglieria aumentò di estensione, fu violenta sul litorale e dal bosco di Hauthoulst fino a Deule. Finora la fanteria non entrò in azione.

« Gruppo del principe ereditario tedesco. — Dinanzi a Verdun il duello di artiglieria assunse sensibilmente maggiore violenza durante la giornata. Continuò durante la notte anche sulla riva orientale della Mosa.

« Vivissima attività dell'aviazione il giorno e la notte con numerosi bombardamenti. Parecchi obbiettivi lontani furono attaccati mediante bombe fra cui Dover, Boulogne e Calais ». (Stef.)

I particolari dell'incursione sulla città di Londra

LONDRA, 6. — Un comunicato del comandante delle forze Metropolitane dice:

La notte scorsa fra le 10.30 e le 2 un considerevole numero di aeroplani nemici volarono sopra gran de estensione nella regione della costa sud orientale. Gli aviatori nemici sembrano aver viaggiato alcuni isolatamente, altri in gruppi da due a tre. E' difficile stimare il lor numero ma è possibile che venti aeroplani abbiano partecipato al raid.

Verso le 11.20 parve evidente che gli aeroplani si avvicinavano a Londra. Alle 11.45 le prime bombe furono lanciate sul distretto di Londra. A partire da questo momento fino al mattino circa 40 bombe furon gettate sul distretto di Londra.

Furono anche gettae bombe su punti numerosi della costa. Il totale delle vittime segnalate sinora sono 9 uccisi e 49 feriti. I danni furon lievi.

Si annuncia che uno apparecchio nemico fu abbattuto sul mare al largo di Sheerness. (Stef.)

Importanti incursioni inglesi sulle banchine e hangars tedeschi

LONDRA, 5 (Ufficiale). — L'ammiragliato comunica:

Nostri aviatori navali effettuarono alla mezzanotte del 3 un raid aereo sui seguenti obiettivi: Banchine di Bruges, aerodromi di Chistelles e Barssenaere. Parecchie tonnellate di bombe furono lanciate con buoni risultati.

Un secondo raid su Bruges venne effettuato a mezzodì del 4 corr. Constatammo che furono colpiti gli obiettivi: parecchi hangars lungo le banchine furono pure colpiti. Numerosi incendi sono stati provocati e non erano ancora spenti quando gli aeroplani ritornarono. Tutti gli apparecchi ritornarono incolumi dai due raids.

Nel pomeriggio del 3 un aeroplano osservatore nemico fu abbattuto completamente sbandato da una nostra squadriglia di pattuglia. Un pallone frenato fu pure attaccato. Il suo osservatore fu obbligato a discendere. Causa il fuoco dei cannoni antiaerei non potè constatarsi la sorte del pallone. (Stef.)

Prigionieri tedeschi ripresi

LONDRA, 5 (Ufficiale). — L'ammiragliato comunica:

Alcune nostre forze leggere in pattuglia nel Mare del Nord catturarono il 1 corrente un piccolo battello nel cui bordo si trovavano sei prigionieri tedeschi fuggiti dall'Inghilterra. (Stef.)

Un sottomarino spara contro un porto inglese

LONDRA, 6 (Ufficiale). — Un sottomarino nemico comparve dinanzi a Skarborough iersera alle 6.45 e tirò trenta colpi di cui la metà caddero a terra. Vi furono morti e 5 feriti. I danni materiali lievi.

(Stefani)

I rapidi progressi in Inghilterra nella costruzioni marittime

LONDRA, 5. — Il Lloyd pubblica due supplementi del suo elenco di navi da cui si constata che dal 8 giugno al 17 luglio, oltre cento nuovi Steamers e di cui sessantatre britannici, furono requisiti. La maggior parte delle navi sono di grande tonnellaggio. Risulta dall'elenco che le costruzioni marittime progrediscono rapidamente. (Stef.)

Il governo francese domanda crediti provvisori per 11 miliardi

PARIGI, 5. — La commissione del bilancio della Camera si è riunita oggi per cominciare l'esame dei crediti provvisori dell'ultimo trimestre 1917, ammontanti a 11 miliardi e 200 milioni. E' questa la cifra trimestrale più elevata dal principio della guerra. (Stef.)

Le truppe anglo-belghe dell'Africa infliggono nuove sconfit e ai tedeschi

LONDRA, 6. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni nell'Africa Orientale dice:

Nella regione di Rinai le nostre pattuglie furon attive e distrussero approvvigionamenti e viveri nemici. Il 29 agosto la colonna anglo-belga di Iringa effettuò il congiungimento con la colonna belga di Kilossa. Il congiungimento avvenne a Fakiros 97 miglia a sud ovest di Kilossa. Il 30 agosto la nostra colonna di Lupenbe inflisse gravi perdite alla colonna tedesca ritirantesi da Mpepos verso Hahenge. Tre europei e 92 escari furono uccisi o fatti prigionieri, oltre numerosi feri che ruscron a fuggre. Più di 400 soldati nemici si sono arresi nella regione a sud di Ova. Siamo saldamente stabiliti a Tundura.

(Stefani)

Importante riunione a Lisbona per le relazioni fra Italia e Portogallo

LISBONA, 5. — Presso il ministero degli affari esteri si è riunito per la prima volta il comitato italo-lusitano sotto la presidenza del ministro degli esteri e del ministro d'Italia a Lisbona. Questi portò il saluto agli intervenuti, esaltando il trionfo latino, le ultime vittorie delle truppe italiane ed il superbo valore delle armi portoghesi combattendo a fianco degli alleati.

Il celebre architetto portoghese Rezendo Cavelheiro ha presentato una elaborata relazione sullo sviluppo artistico dei due paesi, Carlo Gomes presidente della locale camera di commercio espose la necessità di intensificare le comunicazioni marittime tra Genova e Lisbona, perchè mentre Genova domina il commercio dell'oriente, il porto di Lisbona è il principale e il più vicino all'America. Il Gomes quindi dimostrò la necessità di liberare il regime dei permessi di esportazione fra i due paesi, ricordando che in seguito ai passi fatti già è stata istituita l'auspicata linea mensile.

Il Ministro degli esteri ha risposto dando in proposito le più ampie assicurazioni.

Quindi l'ex-ministro degli esteri Fraire Andrade ha magistralmente riferito sulle relazioni economiche tra Italia e Portogallo sia dal punto scientifico che da quello pratico. Magalhais Lima, provato amico dell'Italia, ha poi spiegato il programma del comitato e l'opera sinora compiuta dalle varie sezioni economica, artistica, scientifica, turistica e di propaganda.

Il comitato italo-lusitano oltrecchè dai partecipanti all'interessante discussione è composto dai seguenti membri: Maciera, presidente della Camera dei deputati, Castanheira, presidente del consorzio del porto di Lisbona, Figuereido, direttore del Museo di Arti antiche, Pires Compos deputao agrario di Lima, noto professore di economia dell'Università di Lisbona, Telles professore di matematica. Segretario del comitato è stato nominato Anzalache, direttore della rivista commerciale. Il comitato si è sciolto esprimendo il voto che pure un comitato simile, per il quale promisero il loro appoggio il senatore Ronco ed il senatore Salmoiraghi, si costituisca presto a Roma.

(Stefani)

L'accordo economico fra la Svizzera e la Germania

BERNA, 4. — La convenzione economica fra i delegati del consiglio federale svizzero e del governo tedesco è stata ratificata da entrambe le parti, con validità al 30 aprile 1918 e con la condizione che le parti contraenti possono denunziare la convenzione per la fine di qualunque mese, mediante un preavviso di due mesi.

La questione essenziale per la Svizzera è stata di ottener carbone, ferro e acciaio.

La Germania accorda il permesso di esportazione di duecentomila tonnellate di carbone e di diciannove mila tonnellate di ferro ed acciaio al mese. Senza prendere formale impegno, dichiara di fare il possibile per indurre i fornitori a consegnare la quantità prevedute.

La Svizzera accorda alla Germania un credito mensile di venti milioni di franchi per la consegna di duecentomila tonnellate di carbone. Il credito è accordato da una organizzazione finanziaria Svizzera, contro l'emissione in franchi svizzeri di effetti a tre mesi, pagabili in Svizzera e che dovranno portare la girata di una banca tedesca di prim'ordine.

La Germania fornirà pure importanti quantità di concimi chimici ed una certa quantità di zucchero, in sostituzione di quello contenuto nella cioccolata, nel latte condensato e nelle frutta in conserva consegnate dalla Svizzera, ed inoltre sementze, paglia, benzina e zinco.

D'altra parte è previsto che la Svizzera fornirà alla Germania prodotti derivati dal latte in quantità molto inferiore a quelle consegnate l'anno scorso ed accorderà il permesso di esportazione di circa diecimila capi di bestiame. (Stef.)

Il movimento nei porti italiani

ROMA, 5. — Durante la settimana finita a mezzanotte di domenica 2 settembre il movimento di navi mercantili di ogni nazionalità nei nostri porti fu il seguente: entrate 506 navi con stazza complessiva lorda di 377.635 tonnellate; uscite 467 navi con stazza di 369.390 tonnellate senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio. Le perdite di navi italiane in tutti i mari furono di tre piroscafi e di un piccolo veliero. Un piroscafo, danneggiato da un siluro, venne rimorchiato in porto.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE PER

Cormons: 6.50 — 12.50 — 18.20.
Venezia: 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 (direttissimo).
Chiusaforte (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 18.30.
S. Giorgio di Nogaro - Venezia: 5.30 — 16.
Cividale 6 — 12.45 — 18.45.
S. Daniele (P. Gemona): 8.35 — 13.— — 18.15.

ARRIVI A UDINE DA

Cormons: 5.20 — 11.50 — 17.20.
Venezia: 4.20 — 10.20 — 12.10 (direttissimo) — 18 — 23.32.
Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo Stazione Carnia): 7.52 — 13.31 — 16.29.
Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 11.47 — 21.42.
Cividale 8.12 — 14.57 — 20.57.
S. Daniele (P. Gemona): 8.31 — 13.57 — 19.10.

Tramvia Cividale - Robic
Partenze da Cividale: Ore 7.50 — 14.50.

Dottor ISIDORO FURLANI, Dirett. resp.
Stabilimento Tipografico Friulano

Il Diritto alla Vita
s'acquista con un sangue sano e vigoroso
Le Pillole Pink
danno il buon sangue

COLLEGIO CONVITTO ZACCHI
TREVISO
Col 1.o Agosto si riapre il Collegio per preparazione esami ottobre.
Direttore Colonnello *Zacchi.*

Distintissimo ufficiale
trentacinquenne cerca signorile camera ammobigliata in famiglia non affittacamere. Scrivere: Sig. Carlo Oddone presso Peroch Via Tiberio Deciani 46 A - Udine.

Camioncino
perfettissimo, assetto di marcia, bollato, Magnete originale, ottimo funzionamento 20 H. P. portata Quintali 4 - 5 cedesi buone condizioni.
Trattative Amministrazione Giornale di Udine.

Fernet - Branca
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO

Amaro, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dott. VITTORE COSTANTINI
in Vittorio Veneto
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionati seme di Milano nel 1906.
I. inc. cell. bianco-giallo giapponese.
I. inc. cell. bianco-giallo sferico chinese
Bigiallo-oro cellulare sferico.
Poligiallo speciale cellulare.
I signori conti fratelli de Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

I Comandi Militari
che abbisognano di
Timbri in Gomma
si rivolgano alla TIPOGRAFIA *A. BOSETTI*, UDINE, Via Prefettura 6, la quale tenendo una *Propria Fabbrica Timbri*, può dare: consegna rapida, esecuzione accurata e prezzi modici.

Le NECROLOGIE sul "Giornale di Udine,,
Il giornale più antico e di maggior tiratura della Provincia, si accettano durante il giorno presso la Ditta concessionaria
A. MANZONI e C.
Udine - Via della Posta 7
e durante la notte direttamente dal l'Ufficio del Giornale, anche telegraficamente o per espresso.
La ditta A. Manzoni e C. accetta pure le necrologie per qualunque altro giornale, senza nessun aumento sui prezzi di tariffa.

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e Purgative
del celebre prof. *Giacomini* di Padova
Preparate nella
FARMACIA REALE
Pianeri e Mauro - Padova
unici proprietari della originale ricetta sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo mai smentito, da tutti coloro che, costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno ristagni intestinali, pienezza venosa, *emorroidi*, capogiri, sofferenze cardio polmonari di ogni genere e che invino sono curate colle più svariate sorta di acque saline.
Vendonsi in tutte le farmacie a L. 1.50 la scatola di 30 pillole, più lire 0.20 per bollo governativo.

Callista
Francesco Cogolo
, unito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
Udine - Via Savorgnana 16 - Udine
A richiesta si reca anche a domicilio

I veri dentifrici **BOTOT** di fama mondiale si vendon presso A. Manzoni e C.

PRIVATIVE! ESERCENTI!
Provvedetevi delle **CARTE DA GIUOCO** dell'antica e rinomata Fabbrica **" PREZIOSO di TREVISO "** ricercate perché riconosciute le migliori.
Accorda lo sconto del 10 per cento come in fabbrica e **senza spese**, il depositario per Udine,
Cambiavalute A. ELLERO Piazza Vitt. Eman.
con richiesta vistata dal Magazzino R. Privative
Partite scarpe da riposo tipo militare a prezzi convenienti

"S. I. T.,,
SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MERCI
La firmata avverte che, avendo aumentato il numero dei propri **AUTOCARRI**, si trova nella possibilità di fare in qualsiasi momento un servizio pronto e sollecito trasporto di merci nelle località comprese nella Provincia di Udine, il territorio delle operazioni della Terza Armata ed i Comuni redenti delle retrovie dell'Isonzo.
La Società eseguisce inoltre il seguente **ITINERARIO** fisso:
Lunedì: Udine- Cormons
Mercoledì: Udine-Cormons-Gradisca-Sagrado-Fogliano-S. Pietro-Villesse-Romans-Versa
Giovedì: Udine-S. Maria la Longa-Palmanova-Joannis-Ajello-Cervignano
Venerdì: Udine Cormons
Per informazioni e schiarimenti rivolgersi dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alla 19, all'Ufficio della Società presso il **« GARAGE FACHINI »**, **Udine**, via Cavallotti.
Società Isontina Trasporti
A. DE MAILI & C.i

15 - 100 - 3,30
15: *sono i giorni occorrenti per guarirsi dall'anemia con una sola scatola dei celebri* Glomeruli Ruggeri.
100: *sono le pillole contenute in ogni scatola.*
3.30: *è il prezzo di una scatola (tassa specialità compresa) al quale si può acquistarla in tutte le Farmacie o, inviando Vaglia, alla*
DITTA O. RUGGERI a PESARO (Marche).

Nel Magazzino Manifatture
Fratelli Clain & C.
Via Paolo Canciani 5 - **UDINE** - Via Paolo Canciani 5
trovasi sempre pronto un grandioso assortimento di
ARTICOLI MILITARI
quali ad esempio: STOFFE IN COTONE e LANA PER DIVISE - OLONE PER BRANDE - TOVAGLIE e TOVAGLIOLI - COPRILETTO - ASCIUGAMANI - LENZUOLA e FEDERE - CUSCINI - BRACCIALI CROCE ROSSA - ACCAPATOI BAGNO.
Sartoria propria per Signori Ufficiali e Borghesi

CASA DI CURA SPECIALE
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segrete - vie urinarie e della pelle
con annesso Istituto Fisicoterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio
Prof. P. BALLICO Medico Specialista - Docente di Dermosifilopatia della R. Università di Bologna
Venezia: S. Maurizio Pal. Zaguri 2631-32, telef. 780
UDINE: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 via Calzolai 7 (vicino al Duomo).

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale, 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Corso Campi — CUNEO, Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — GENOVA, Piazza Fontane Morose - — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 61 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — PAVIA, Piazza Grande N.o 8 — ROMA, Via di Pietra, 91. — VERONA, Via Valerio Catullo, 8 — MANTOVA Piazza Cavallotti, 4 bis — SONDRIO, Corso Garibaldi.

INSERZIONI A PAGAMENTO
IV pagina, divisa in 12 colonne, L. 0,50 — III pagina L. 2.— la linea o spazio di linea misurata a corpo 7. — Necrologie L. 1,50 la linea di corpo 7 — Corpo, L. 3 per ogni linea contata.

SENO

Sviluppato, ricostituito, reso più sodo in due mesi, mediante le

PILULES ORIENTALES

benefiche alla salute; solo prodotto che permette alla donna ed alla giovanetta di ottenere un seno armoniosamente proporzionato e florido.
Flacone c. notizia L. 7 — fco C. assegno L. 7.36.
J. RATIÉ, phm, 45, r. de l'Echiquier, Paris.
Milano: farm. Dr. Zambeletti, L. p. S. Carlo.
Roma: A. Manzoni & C.ia, 91, via di Pietra.
Napoli: farm. Ingl. di Kernot, St. S. Carlo, 14.
Palermo: C. Riccobono. P. Vit. Pover.

LE TOSSI

Le tossi cattarali ostinate, le tossi nervose e di influenza, la tosse asinina, i catarri bronchiali incipienti e cronici, i catarri polmonari, le laringiti, i raffreddori, sono guariti coll'uso

dello SCIROPPO AMIGDALINA

preparazione speciale della premiata Farmacia *Maldifassi* di *A. MANZONI e C. MILANO* - Via Cordusio - palazzo della Borsa.

60 ANNI DI SUCCESSO - Lire 4 - per posta cent. 80 in più.

Occorre tener calcolo del 10 0/0 di aumento per tassa di bollo governativa, avvertendo che le frazioni di lira si calcolano come lira intera.

ARTRITICI

Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

ISCHIROGENO

a base di FOSFORO - FERRO - CALCE - CHININA - COCA - STRICNINA

RICOSTITUENTE MONDIALE

Il solo inscritto fin dalla prima Edizione nella FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

RIGENERATORE DELLE FORZE, comunque depresse dalla spossatezza, ricostituisce rapidamente il Sangue, le Ossa ed il Sistema nervoso

GUARISCE l'anemia, la debolezza della spina dorsale, il rachitismo, la scrofola, la debolezza sessuale, l'impotenza, la nevrastenia.
RIMEDIO SOVRANO contro gli esaurimenti, atonia generale, inappetenza, emicrania, alcune forme di paralisi, debolezza di vista.
INSUPERABILE nei postumi delle febbri malariche e tifoidi, nonchè in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

IL SOLO PREMIATO all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di TORINO 1911 CON LA MASSIMA ONORIFICENZA

GRAND - PRIX

Una bott. costa L. 3 - per posta L. 4,00 - 4 bott. per posta L. 13 - Una bott. monstre per posta L. 14,30 - pagamento anticipato diretto all'inventore Cav. **ONORATO BATTISTA** - Farmacia Inglese del Cervo **NAPOLI** - Corso Umberto I N. 119 palazzo proprio. - Importante opuscolo, sull'Ischirogeno - Antilepsi - Cristalli Iodati composti - Cristalli purgativi composti - Gliceroterpina - Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta: Opuscolo generale dei prodotti Battista.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

L'acqua ANTICANIZIE-MIGONE è un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. —

UNA SOLA BOTTIGLIA BASTA PER CONSEGUIRE UN EFFETTO SORPRENDENTE.

ATTESTATO: Signori MIGONE & C. — *Milano.*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò, ed ora non ho alcun pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo. PEIRANI ENRICO.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE SI VENDE DAI PRINCIPALI FARMACISTI, DROGHIERI e PROFUMIERI

Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2)

ACQUA DA TOELETTA HALSEN

ANTISETTICA EMOLLIENTE DETERSIVA

OTTIMA nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.-

Franco per posta L. **2.75**
idem per 2 flaconi » **4.75**

Concessionari esclusivi
A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova

Occorre tener calcolo del 10 0/0 di aumento per tassa di bollo governativa, avvertendo che le frazioni di lira si calcolano come lira intera.

Antica Premiata Farmacia MALDIFASSI di A. MANZONI e C.

× × ×

Specialità medicinali raccomandate

Antiseborrina - Ottimo detersivo del cuoio capelluto - Flacone L. **2.50** - Franco di porto L. **3.30.**
Estratto di Camomilla - Flacone L. **1.30** - Franco di porto L. 1.60.
Depilatorio innocuo e di sicuro effetto. Flacone L. **3** - Franco di porto L. **3.30.**
Sciroppo d'Amigdalina Maldifassi ottimo calmante nelle affezioni della gola, petto e polmoni - Franco L. **4**, franco di porto L. 4.80.

MILANO - Cordusio (Palazzo della Borsa) - MILANO
Dirimpetto alla Posta - Telefono 2-66

Occorre tener calcolo del 10 0/0 di aumento per tassa di bollo governativa, avvertendo che le frazioni di lira si calcolano come lira intera.

METARSILE MENARINI

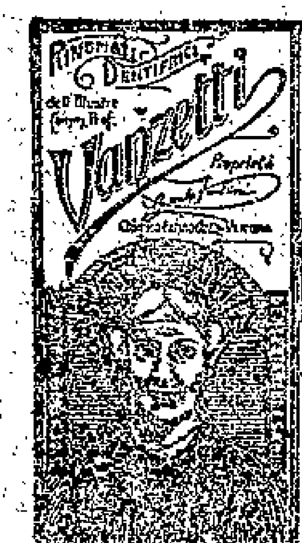
Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica.

CURA: ANEMIA - CLOROSI - NEURASTENIA - MALARIA - ESAURIMENTI NERVOSI - DEBOLEZZE - POSTUMI DI MALATTIE INFETTIVE

L. **3** il flacone o scatola di ampolline - **4** flaconi o scatole L. **12** - franco di porto

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - Via Calabritto, 4 - **Napoli**

RICOSTITUENTE SICURO



Denti bianchi e sani

Premiati Dentifrici

Vanzetti-Tantini

Liquido-Pasta-Polvere

INSUPERABILI SPECIALITÀ ITALIANE

Proprietario CARLO TANTINI
VERONA

Premiata Acqua di Fuoco Mazzuchetti

(Blister Nazionale)
APPROVATO DALLA REGIA SCUOLA VETERINARIA DI TORINO

Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col ferro rovente nei cavalli, buoi, pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso. I risultati ottenuti col **Blister Nazionale** sono sanzionati dalla pratica per l'impiego che se ne fa da oltre 40 anni. Guarisce rapidamente le zoppicature, le storte alle giunture dei piedi nei cavalli, gli ingorghi ai tendini, le ammaccature, le contusioni, gli scarti, le mollette, Sovrano contro le flussioni di petto, angina, ecc.
Prezzo: L. **5** la bottiglia grande - L. **2** la bottiglia piccola
Franco per posta L. **5.80** e L. **2.80**

Preparata esclusivamente dai concessionari della ricetta:
A. MANZONI e C. — Chimici-Farmacisti
MILANO, Via S. Paolo, 11, ROMA, Via di Pietra, 91

Occorre tener calcolo del 10 0/0 di aumento per tassa di bollo governativa, avvertendo che le frazioni di lira si calcolano come lira intera.

PREFERITE SEMPRE I SURROGATI DI CAFFÈ

della Fabbrica Italiana

ESPRESSO

MILANO, Via Portello, 94

Medaglia d'oro e Gran Premio Esposizione del Lavoro - Milano 1916

Trovasi in vendita presso le migliori drogherie e salumerie di città e provincia.

In Udine: ORESTE CARRARO - Via Daniele Manin, 9 - Tel. 355

ELIXIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

×××

Agendo come miotonico [eccitante muscolare] rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzata come alimento di risparmio nei nevropatici.
Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 3-4 bicchierini di rosolio nella giornata.
Flacone L. 4,40. Per spedizioni nel regno cent. 80 in più
Antica premiata Farmacia Maldifassi di *A. Manzoni e C. Milano* - Cordusio - Palazzo della Borsa.

Occorre tener calcolo del 10 0/0 di aumento per tassa di bollo governativa, avvertendo che le frazioni di lira si calcolano come lira intera.

PREPARATI DI PEPSINA del Cav. Dott. CARLO TOSI

Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

solo farmaco digestivo completo

L. **2.20** al Flacone - franco nel Regno L. **2.40**

Pillole lattifughe: rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo a scopo completamente lattifuge o semplicemente moderatore della secrezione lattea.

L. **1.70** al Flacone - franco nel Regno L. **1.90**

CERTIFICATI DEI PIU' ILLUSTRI MEDICI

Dirigere Cartolina vaglia alla:

Premiata Farmacia Malditassi (Palazzo Borsa - Cordusio) di A. MANZONI e C. - Milano

Occorre tener calcolo del 10 0/0 di aumento per tassa di bollo governativa, avvertendo che le frazioni di lira si calcolano come lira intera.

La reclame è l'anima del commercio